



Delibera della Giunta Regionale n. 291 del 15/05/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 6 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE E/O ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI SANTUARI DELLA CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17/12/2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c. la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali
- d. la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico e di investimento europei (SIE); nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- e. con Decisione C(2015)8578 del 01/12/2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014-2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad Euro 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- f. con Deliberazione del 16/12/2015 n. 720, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 01/12/2015;
- g. con Deliberazione del 02/02/2016, n. 39, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;
- h. in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il Documento Metodologico e i Criteri di Selezione del POR Campania FESR 2014-2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4 e 7;
- i. con Deliberazione n. 228 del 18/05/2016, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020";
- j. con nota prot. n.33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
- k. con Decisione C(2018) 2283 final del 17/04/2018 la Commissione ha approvato la modifica alla Decisione di esecuzione C(2015)8578 del 01/12/2015;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- a. con DGR n. 619 del 08/11/2016 sono state rideterminate le strutture ordinamentali previste dalla DGR n. 295/2016 e ss. Mm. ii.;
- b. con DPGR n. 273 del 30/12/2016 sono stati individuati ex novo i responsabili di Obiettivo Specifico in attuazione della DGR n. 619/2016;

- d. con DPGR n. 227 del 14/06/2017 è stato individuato il Direttore della direzione generale per le Politiche Culturali e per il Turismo quale Responsabile dell'Obiettivo Specifico 6.8 - *Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* - del PO FESR Campania 2014/2020;

DATO ATTO CHE:

- a. l'indirizzo strategico individuato nell'Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale - del POR Campania FESR 2014/2020 intende intervenire a supporto degli attrattori culturali ed ambientali considerati rilevanti per l'attrattività ed il posizionamento competitivo della regione, in coerenza con le politiche regionali in tema di turismo, cultura ed ambiente;
- b. l'Obiettivo Specifico 6.8 mira ad aumentare la competitività delle aree urbane attraverso l'incentivazione delle destinazioni turistiche regionali caratterizzate da un'elevata potenzialità di sviluppo per la concentrazione di risorse naturali, ambientali e culturali e termali ma non adeguatamente valorizzate sia in ambito nazionale che internazionale, associando il restauro del patrimonio di pregio e la messa in sicurezza e il recupero di spazi di grande valore storico-monumentale, ad interventi più ampi di rigenerazione urbana e valorizzazione identitaria;
- c. l'azione 6.8.3 - *Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche* - promuove il sostegno della cura e della promozione del patrimonio culturale, artistico e naturale con la creazione e il miglioramento di centri, strutture e servizi di fruizione anche al fine di potenziare il turismo sostenibile mediante:
- c.1. la creazione di reti tematiche dei beni culturali;
 - c.2. il recupero di beni e di siti per la loro piena fruizione e la loro valorizzazione attraverso piani di promozione e gestione complessiva dell'intera offerta culturale, anche ampliando, integrando e potenziando esperienze già in atto;
 - c.3. interventi di valorizzazione di un sistema turistico integrato che tiene insieme accoglienza, ospitalità, ricettività, trasporti, ricchezze naturali, culturali e paesaggistiche, produzioni tipiche dell'artigianato con l'utilizzo di nuove tecnologie ICT;
 - c.4. azioni di sostegno al miglior utilizzo dei contenitori culturali anche attraverso la promozione di cultura d'impresa e la gestione economica efficiente dei beni culturali recuperati o da recuperare incentivando l'adozione di modelli di gestione integrata del patrimonio culturale;

CONSIDERATO CHE

- a. la strategia di sviluppo del comparto turistico-culturale della Regione Campania, in linea con l'azione prevista, è finalizzata ad accrescere l'attrattività delle aree urbane, agendo sul patrimonio religioso e culturale, che di fatto avranno ricadute sull'attrattività anche economica dell'intera Regione;
- b. la riqualificazione dei luoghi di attrazione cd. "santuariali" in Campania rappresenta un elemento funzionale e sinergico allo sviluppo dell'attrattività delle aree urbane, attraverso la protezione e la promozione dei beni ecclesiastici da realizzarsi anche attraverso il recupero degli stessi;
- c. i luoghi cd. "santuariali" rappresentano, in particolar modo per i pellegrini, l'epicentro nevralgico del flusso di attrattività religiosa, per la particolare natura votiva che li distingue, nonché per la sensibilità intrinseca del culto, ma anche per la fisionomia artistica/architettonica e la rilevanza storico-culturale;
- d. in tale prospettiva, si inserisce l'azione strategica prevista dalla Regione Campania nel senso di prevedere interventi finalizzati alla riqualificazione dei luoghi di culto "santuariali", soprattutto collocati nelle aree deprivate del territorio regionale, che siano già riconosciuti come Santuario o che abbiano presentato istanza di riconoscimento come Santuario e che siano comunque testimonianza del radicamento delle tradizioni culturali;
- e. in particolare, gli interventi finalizzati alla riqualificazione di tali luoghi di culto costituiscono fattore di miglioramento e potenziamento del patrimonio religioso, delle capacità attrattive dei medesimi e dei centri urbani e delle aree interne in cui sono collocati;

Campania 2014/2020 da destinare a interventi finalizzati alla riqualificazione e/o alla messa in sicurezza dei Santuari regionali depositari di culti di consolidata tradizione, nonché mete di antichi percorsi di pellegrinaggio oppure progetti relativi a luoghi di culto che abbiano presentato istanza di riconoscimento come Santuario parimenti depositari di culti di consolidata tradizione, nonché mete di antichi percorsi di pellegrinaggio da individuare mediante selezione pubblica con valutazione quali-quantitativa;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dall'AdG del FESR, con nota prot. 291377 DEL 07/05/2018 e dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. 10949/UDCP/GAB/VCG1/ del 8/05/2018 U;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013;
- b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- c. il POR Campania FESR 2014-2020;
- d. la D.G.R n. 228 del 18/05/2016;
- e. la D.G.R n. 278 del 14/06/2016;
- f. il D.P.G.R. n. 141 del 15/06/2016;
- g. la D.G.R n. 758 del 20/12/2016;
- h. la D.G.R. n. 813 del 28/12/2016;
- i. i DD.P.G.R. n. 271 e n. 273 del 30/12/2016;
- j. la L.R. n. 39 del 29/12/2017;
- k. la D.G.R. n. 11 del 16/01/2018;
- l. il D.P.G.R. n. 227 del 14/06/2017;
- m. la D.G.R. n. 339 del 14/06/2017;
- n. l'art. 39, co. 16 del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.ii;
- o. la Legge Regionale n. 39 del 29/12/2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020;
- p. la DGR n. 11 del 16/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 e del Bilancio Gestionale 2018-2020 della Regione Campania;

PROPONGONO e la **GIUNTA**, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di programmare risorse per complessivi € 4.000.000,00 a valere sul POR Campania 2014-2020, sull'Obiettivo Specifico 6.8 - *Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* – da destinare alla realizzazione di interventi finalizzati alla riqualificazione e/o alla messa in sicurezza dei Santuari della Campania depositari di culti di consolidata tradizione, nonché mete di antichi percorsi di pellegrinaggio oppure progetti relativi a luoghi di culto che abbiano presentato istanza di riconoscimento come Santuario parimenti depositari di culti di consolidata tradizione, nonché mete di antichi percorsi di pellegrinaggio;
2. di precisare, altresì, che le proposte progettuali dovranno soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti minimi:
 - 2.1 progettazioni esecutive relative a lavori finalizzati alla riqualificazione di edifici di culto, come descritti al precedente punto 1, immediatamente cantierabili ex art. 23 e ss.mm.ii del d.lgs. 50/2016;



di sicurezza;

3. di stabilire che l'individuazione delle proposte progettuali da finanziare (ciascuna per l'importo massimo di € 200.000,00) avvenga tramite selezione pubblica con valutazione dei progetti;
4. di demandare la suddetta valutazione ad apposita commissione da istituirsi, da parte della Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo, in conformità alla disciplina vigente;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'AdG POR FESR Campania, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo per i provvedimenti di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.